

Lezione 7 Algebra I

Federico De Sisti

2025-03-24

0.1 Varie cose su polinomi e UFD

Definizione 1

R UFD, $f \in R[x]$ il contenuto di f è

$$c(f) = \text{MCD}(a_0, \dots, a_n) \in R.$$

dove $f = \sum_{i=0}^n a_i x^i$

Osservazione

$c(f)$ è ben definito a meno di moltiplicazioni per unità di R .

Definizione 2

R UFD, $f \in R[x]$ si dice primitivo se $c(f) = 1$

Lemma 1 (Gauss)

R è UFD $f, g \in R[x]$

Allora

$$c(f \cdot g) = c(f) \cdot c(g).$$

Dimostrazione

$f, g \in R[x]$ possiamo scriverli come

$$\begin{cases} f = c(f) \cdot f' \\ g = c(g) \cdot g' \end{cases}.$$

con $f', g' \in R[x]$ primitivi

Inoltre $c(r \cdot h) = r \cdot c(h) \quad \forall r \in R \text{ e } \forall h \in R[x]$

Allora

$$c(f \cdot g) = c(c(f) \cdot f' \cdot c(g) \cdot g') = c(f)c(g) \cdot c(f' \cdot g').$$

dato che $c(f), c(g) \in R$

Quindi è sufficiente dimostrare che $c(f' \cdot g') = 1$

Equivalentemente verifichiamo che non esiste alcun primo in $q \in R$ tale che $a|c(f' \cdot g')$

Supponiamo per assurdo che esista $q \in R$ tale che $q|c(f' \cdot g')$ primo in R .

$q \in R$ primo $\Rightarrow (q) \subseteq R$ ideale primo

$\Rightarrow \bar{R} = R/(q)$ è un dominio d'integrità.

$\Rightarrow \bar{R}[x]$ dominio d'integrità.

Considero $\bar{f}', \bar{g}' \in \bar{R}[x]$ i polinomi indotti in $\bar{R}[x]$

riducendo il coefficiente di f' e g' mod (q)

Allora $q|c(f' \cdot g') \Rightarrow \bar{f}' \cdot \bar{g}' = 0$ in $\bar{R}[x]$

Quindi (dato che $\bar{R}[x]$ dominio d'integrità)

$\bar{f}' = 0$ in $\bar{R}[x]$ oppure $\bar{g}' = 0$ in $\bar{R}[x]$

$\Rightarrow q|c(f')$ in R oppure $q|c(g')$ in R

Ma f', g' sono primitivi in $R[x] \Rightarrow c(f'), c(g')$ unità in $R \Rightarrow$ assurdo

□

Ricordo

R dominio d'integrità

$$X = \{(a, b) \mid a \in R, b \in R \setminus \{0\}\}$$

$$(a, b) \sim (c, d) \Leftrightarrow ad = cb$$

$\text{Frac}(R) = X / \sim$ è il campo delle frazioni di R

Osservazione

$$R \rightarrow \text{Frac}(R)$$

$$r \mapsto (r, 1)$$

omomorfismo di anelli.

Notazione 1

denoteremo (a, b) in $\text{Frac}(R)$ come $a \cdot b^{-1}$

Lemma 2

R UFD. $f \in R[x]$ primitivo $g \in R[x]$

Allora $f|g$ in $R[x]$ se e solo se $f|g$ in $\mathbb{K}[x]$ dove $\mathbb{K} = \text{Frac}(R)$

Dimostrazione

$f|g$ in $R[x]$ significa $f \cdot q = g$ per qualche $q \in R[x]$

$f|g$ in $\mathbb{K}[x]$ significa $f \cdot q = g$ per qualche $q \in \mathbb{K}[x]$

Nota che $\mathbb{K}[x]$ potrebbe avere molti più elementi di R quindi è un'informazione più generale.

Basta mostrare che la seconda implica la prima

Se $q \in \mathbb{K}[x] \Rightarrow q = a \cdot b^{-1}$ dove $a \in R[x]$ e $b \in R \setminus \{0\}$

Allora

$$b \cdot g = b \cdot f \cdot q = b \cdot f \cdot a \cdot b^{-1}$$

Per il lemma di Gauss

$$c(b) \cdot c(g) = c(b \cdot g) = c(f \cdot a) = c(f) \cdot c(a).$$

Notando che $c(f) = 1$ deduciamo che $c(a) = b \cdot c(g)$

Allora:

$$q = a \cdot b^{-1} = c(a) \cdot a' \cdot b^{-1} = b' \cdot c(g) \cdot a' \cdot b^{-1} \in R[x].$$

□

Proposizione 1

R UFD. Allora $f \in R[x]$ è irriducibile se e solo se una delle seguenti condizioni è verificata

1. $f \in R$ e f irriducibile in R
2. $f \in R[x]$ primitivo e f irriducibile in $\mathbb{K}[x]$

Dimostrazione

- Le unità di $R[x]$ sono le stesse di R .
Infatti se $fg = 1$ allora $\deg(f) + \deg(g) = \deg(f \cdot g) = \deg(1) = 0$
- Se $f \in R$ allora le uniche fattorizzazioni in $R[x]$ sono quelle in R .
Quindi f irriducibile in R se e solo se f irriducibile in $R[x]$
- Resta da studiare il caso in cui $f \in R[x]$ con $\deg(f) \geq 1$
Supponiamo che f sia irriducibile in $R[x]$ e sia $f = u \cdot v$ una fattorizzazione in $\mathbb{K}[x]$ con u, v non invertibili.
Abbiamo

$$v = a \cdot b^{-1} \text{ con } a \in R[x], b \in R \setminus \{0\}.$$

$$\Rightarrow f = u \cdot b^{-1} \cdot b \cdot v \text{ in } \mathbb{K}[x]$$

$$\text{ma } b \cdot v \in R[x]$$

Allora basta verificare che f sia primitivo, poiché la fattorizzazione precedente fornirebbe una fattorizzazione di f in $R[x]$ per il lemma.

Dimostriamo che f è irriducibile in $R[x] \Rightarrow f$ primitiva

Consideriamo f

$$f = c(f) \cdot f'.$$

con f' primitivo in $R[x]$

f irriducibile in $R[x]$

$\Rightarrow c(f)$ invertibile in $R[x]$ oppure f' invertibile in $R[x]$

Ma $\deg(f') > 0$

$\Rightarrow f'$ non invertibile in $R[x]$

$\Rightarrow c(f)$ è invertibile

$\Rightarrow f$ primitivo

□

Corollario 1

R è UFD $f \in R[x]$ è primo se e solo se è irriducibile.

Dimostrazione

primo \Rightarrow irriducibile (sempre vero per domini d'integrità)

Dobbiamo verificare che irriducibile \Rightarrow primo

Abbiamo due casi:

1. $f \in R$ irriducibile in $R \Rightarrow f$ primo in R (usiamo R UFD)
Se $f|u \cdot v$ con $u, v \in R[x]$
 $\Rightarrow c(f) = f \mid c(u) \cdot c(v)$ in R (Per il lemma di Gauss)
 $\Rightarrow f|c(u)$ oppure $f|c(v)$
 $\Rightarrow f|u$ oppure $f|v$
 \Rightarrow primo in $R[x]$
2. f primitivo e f è irriducibile in $\mathbb{K}[x]$
Se $f|u \cdot v$ in $R[x]$
 $\Rightarrow f \mid u \cdot v$ in $\mathbb{K}[x]$
 $\Rightarrow f|u$ in $\mathbb{K}[x]$ oppure $f|v$ in $\mathbb{K}[x]$
Dato che $u, v \in R[x]$ e f primitivo, questo significa $f|u$ in $R[x]$ oppure $f|v$ in $R[x]$

□

Teorema 1

R UFD, Allora $R[x]$ UFD

Dimostrazione

$f \in R[x]$. Dimostriamo che esiste una fattorizzazione in irriducibili

$$f = c(f) \cdot f'$$

- $c(f) \in R$ si fattorizza come prodotto di irriducibili in R (che sono anche irriducibili in $R[x]$)
- $f' \in R[x]$ è primitivo.
se f' è irriducibile allora f si fattorizza in irriducibili in $R[x]$
se invece f' non è irriducibile in $R[x]$ allora $f' = u \cdot v$ con $u, v \in R[x]$ non invertibili e primitivi (per il lemma di Gauss)
La tesi segue per induzione su $\deg(f')$ fattorizzando u e v

Verifichiamo che la fattorizzazione è unica

Supponiamo che $f = \varepsilon \cdot b_1 \cdot b_2 \cdot \dots \cdot b_k = \eta \cdot c_1 \cdot c_2 \cdot \dots \cdot c_h$ con ε, η invertibili,

b_i, c_j irriducibili in $R[x]$

b_1 irriducibile in $R[x] \Rightarrow b_1$ primo in $R[x]$ (Per il corollario)

$\Rightarrow b_1 \mid c_1$ (a meno di permutare c_1, \dots, c_h)

$\Rightarrow b_1, c_1$ associati poiché c_1 irriducibile

$\Rightarrow c_1 = \lambda b_1$ con λ invertibile

$\Rightarrow \varepsilon \cdot b_1 \cdot \dots \cdot b_k = (\eta \cdot \lambda) \cdot b_1 \cdot c_2 \cdot \dots \cdot c_h$

$\Rightarrow b_1 \cdot (\varepsilon b_2 \cdot \dots \cdot b_k - \eta \cdot c_2 \cdot \dots \cdot c_h) = 0$

$\varepsilon b_2 \cdot \dots \cdot b_k = \eta \lambda c_2 \cdot \dots \cdot c_h$
Si conclude per induzione su k

□